

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie
e Osservatorio Epidemiologico

VERBALE

Contrattazione 25 maggio 2017

L'anno 2017 il giorno 25 (venticinque) del mese di maggio alle ore 15,00 nei locali dell'Assessorato Regionale della Salute – Dipartimento per le “Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico” – giusta convocazione del 09/05/2017 prot. n. 38030 e successiva integrazione prot. n. 41017 del 18/05/2017 si è tenuta la Contrattazione decentrata ai sensi dell'art. 4 comma 4 del C.C.R.L., per la definizione dei punti all'ordine del giorno di cui alla predetta convocazione:

- 1) Progetto CCM “Epatite E in sicurezza alimentare “
- 2) Progetto CCM “PROSPECT”
- 3) Prosecuzione Progetto obiettivo PSN “TRAC”
- 4) Progetto “Sicilia in... Sicurezza”
- 5) Piano di Lavoro
- 6) Varie ed eventuali

Sono presenti:

per le Organizzazioni Sindacali

S.A.Di.R.S. Pantano Fulvio - Gesone Giuseppa – Galioto Gianfranco

COBAS/CODIR Gaetano Trusso – Vincenza Piazza

C.I.S.L. Artale Castrenze

U.I.L. Romano Giuseppe – Camarda Maurizio

C.G.I.L. Assente

SIAD Vittorio Marino

U.G.L. Valeria Nuccio – Di Franco Giuseppe

Per l'Amministrazione:

L'Ing. Salvatore Giglione – Dirigente Generale L'Arch. Giuseppe Caltabellotta – Dirigente dell'Area 1 “Coordinamento, Affari Generali e Comuni”

La D.ssa Margherita Perez – Dirigente dell'Unità di Staff “Controllo di gestione, Trasparenza e Anticorruzione”

Il Dott. Antonio Colucci – Dirigente del Servizio 1 “Accreditamento Istituzionale”

Il Dott. Pietro Schembri – Dirigente del Servizio 7 “Sicurezza Alimentare”

Il Dott. Salvatore Scondotto – Dirigente del Servizio 9 “Sorveglianza ed Epidemiologia Valutativa”

Il Dott. Antonio Maestri su delega del Dirigente del Servizio 5 “Promozione della Salute e ..” Dott. Salvatore Requierez

La D.ssa Olimpia Montalto – Segretario Verbalizzante – Area 1 “Coordinamento Affari Generali e Comuni”

L'Arch. Giuseppe Caltabellotta apre il tavolo, saluta i presenti e comunica che il Dirigente Generale è stato convocato con urgenza dall'Assessore. Ritiene, e i presenti condividono, di iniziare nell'attesa che il D.G. raggiunga il tavolo. Nel rispetto dell'ordine del giorno chiede ai dirigenti presenti, responsabili ciascuno del proprio progetto dipartimentale, di illustrarne i contenuti.

Il Dott. Pietro Schembri, precisa che il progetto affronta una nuova tematica che riguarda l'epatite di tipo strettamente alimentare, anch'essa di natura virale, e che negli ultimi dieci anni è stato accertato che si è sviluppata particolarmente nei paesi non in via di sviluppo e che ha un suo serbatoio nei suini, nei piccoli ruminanti, pollami, conigli ed altre specie selvatiche. Il progetto ha l'obiettivo di valutare il rischio di trasmissione alimentare del virus avvalendosi dell'interazione di strutture già operanti nel settore della salute pubblica quali l'Istituto Superiore di Sanità e gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali della Lombardia, Emilia Romagna, Lazio, Toscana nonché della Sicilia. Il Servizio 7 “Sicurezza Alimentare” è la struttura di collegamento con il Ministero della Salute, e coordina le Unità Operative coinvolte, deve occuparsi, inoltre, della gestione amministrativa e contabile. Il Progetto ha durata biennale.

Il Dott. Salvatore Scondotto, ragguaglia in relazione al Progetto “*PROSPECT*”. Precisa che all'interno dei Progetti Obiettivo di Piano Sanitario Nazionale 2013 (Linea progettuale 18.12) è stata inclusa la realizzazione di un Master di II livello in *Promozione della Salute della popolazione ed Epidemiologia applicata alla prevenzione – PROSPECT*. Sono interessati alla realizzazione degli obiettivi, oltre che il Servizio 9, anche l'Istituto Superiore di Sanità, il CEFPAS e l'Università degli Studi di Palermo. Il Servizio 9 deve svolgere una attività di coordinamento di natura tecnica – scientifica – amministrativa. Il personale per la realizzazione del progetto sarà impegnato in un arco temporale ricompreso tra maggio e luglio 2017.

Il Dott. Antonio Colucci, preliminarmente specifica che il progetto TRAC, oggi in discussione, è la prosecuzione di quanto già rappresentato e approvato, dalle OO.SS. presenti, nella contrattazione del 2016. Ribadisce che l'obiettivo generale del progetto consiste nella ridefinizione del processo di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie della Regione Siciliana, per renderlo coerente con i criteri definiti dall'Intesa Stato-Regioni n. 259/CSR del 20-1-2012, nei tempi e nei modi di cui all'Intesa Stato Regioni del 19 febbraio 2015 rep. n. 32/CSR. Il Progetto è interamente gestito dalla

Regione ed ha come principale obiettivo quello di fornire alle strutture sanitarie della Sicilia procedure ed un sistema di gestione informatizzato al passo con i tempi. Le attività non possono che essere svolte in orario pomeridiano considerato che nelle ore antimeridiane il personale è impegnato nelle attività più strettamente istituzionali. Inizialmente era stato previsto un termine di 24 mesi per la definizione degli obiettivi prefissati ma è probabile che non si riesca ad ultimare i lavori nei predetti termini, considerato che in questi primi cinque mesi dell'anno poco è stato fatto a causa della chiusura pomeridiana degli uffici. E' prevedibile la prosecuzione del progetto nel 2018, ferma restando la disponibilità delle risorse economiche

Il Dott. Antonio Maestri, ricorda ai presenti che il progetto "Sicilia in... Sicurezza" si è interamente sviluppato, e tiene a precisare con successo, negli anni precedenti. In questo anno corrente si appresta alla conclusione, infatti, le attività da porre in essere sono quasi esclusivamente di controllo e di rendicontazione al Ministero. Sono stati individuati per questa attività di chiusura il Dott. Antonio Maestri e il Dott. Paolo Conte per le seguenti ragioni: 1) Principio di continuità operativa; 2) Competenza specifica; 3) Appartenenza al Servizio di riferimento; 4) Esperienza nel settore; 5) Componenti della Cabina di Regia.

La D.ssa Margherita Perez, infine illustra il Piano di Lavoro, elaborato nel rispetto del sistema GEKO in uso presso il Dipartimento. E' il frutto delle interlocuzioni avute con il precedente Dirigente Generale e con i dirigenti delle strutture intermedie, i quali hanno individuato i carichi di lavoro dei dipendenti. Successivamente è stato sottoposto all'attenzione dell'attuale Dirigente Generale, Ing. Salvatore Giglione, che lo ha condiviso. A far data dall'anno corrente, per la valutazione del 30% del piano di lavoro sarà utilizzato sempre il sistema GEKO e pertanto, abbandonate le schede cartacee in uso sino al 2016.

Si chiarisce quanto è stato oggetto di contrattazione relativamente ai criteri di valutazione scelti per il personale non dirigenziale. Innanzitutto i piani di lavoro sono stati predisposti in uno con la programmazione del dipartimento e il personale è stato inserito dai dirigenti sugli obiettivi proposti e validati dal dirigente generale Avv. Tozzo (confermati dall'attuale dirigente generale che ha concluso la contrattazione) sulla piattaforma informatica Geko. I criteri di valutazione sono quelli che la stessa piattaforma propone e che sono in uso presso la Presidenza ovvero:

Il personale partecipa al raggiungimento degli obiettivi con una percentuale inizialmente assegnata pari al 70%, distribuito sulle diverse azioni.

Alla fine dell'anno verrà valutato con un punteggio da assegnare che può arrivare fino al 30% (come massimo punteggio) per un totale che non può superare il 100 = 70% iniziali + Max 30 finali). Com'è noto ci sono dei livelli intermedi che saranno gestiti dai dirigenti (da 90 a 100 non comporta riduzione sui piani di lavoro).

Alle ore 15,45 siede al tavolo il **Dirigente Generale** scusandosi del ritardo. L'Arch. Giuseppe Caltabellotta lo raggiuglia, in breve, su quanto sin qui avvenuto. L'Ing. Giglione precisa che i progetti dipartimentali rappresentano uno strumento importante per l'attività del Dipartimento in quanto consentono, sfruttando al meglio le risorse economiche disponibili, di gratificare un numero, quanto più possibile, ampio di dipendenti, ferma restando la propria contrarietà alla distribuzione a pioggia.

CISL - preliminarmente chiede notizie circa gli ordini di servizio pervenuti ad alcuni dipendenti che a seguito degli stessi sono stati assegnati a cavallo tra due diversi Servizi, per sopperire la carenza di personale con esperienza amministrativo-contabile. A tal proposito propone la creazione di un team di lavoro che gestisca unicamente gli aspetti contabili di tutto il Dipartimento. Inoltre, chiede di conoscere le determinazioni che l'amministrazione intende adottare a seguito della nota, pervenuta a tutte le strutture, ove venivano indicate n. 16 persone da trasferire in ottemperanza del P.T.P.C.

Esprime apprezzamento e condivisione in relazione ai Progetti dipartimentali ed il Piano di Lavoro, anche se ritiene che sarebbe stato più opportuno individuare un numero maggiore di personale da inserire nel progetto TRAC, considerato che una più rilevante forza lavoro consentirebbe la chiusura del progetto entro i termini ed inoltre, consentirebbe ad altro personale di familiarizzare con le competenze del Servizio 1 in previsione, fra l'altro, del prepensionamento di determinato personale.

SIAD – prima di entrare più nel merito delle argomentazioni oggetto della contrattazione tiene a precisare che da un esame del piano di lavoro ha potuto riscontrare che in alcuni Servizi del dipartimento manca l'inserimento di determinato personale.

Chiede che l'impegno di lavoro straordinario legato ai Progetti sia allargato e distribuito a quanto più personale possibile al fine, anche, di evitare un prelievo consistente dalle risorse del FAMP da destinare al lavoro straordinario. Ha avuto modo di esaminare i progetti sottoposti all'attenzione delle OO.SS. ed esprime il proprio parere negativo per il Progetto TRAC, così come peraltro già avvenuto nella contrattazione del 2016. Esprime parere favorevole per gli altri progetti.

U.G.L. – Dopo aver attentamente ascoltato l'esposizione sui contenuti dei Progetti dipartimentali di cui all'o.d.g., riconosce la complessità e il valore degli stessi. Esprime apprezzamento e condivisione piena su tutti i progetti. Rileva, però, che anche altre strutture potrebbero avere la necessità di effettuare lavoro straordinario, preso atto del particolare aspetto tecnico del Dipartimento. Propone, pertanto, di utilizzare, sulla scorta del consolidato 2016, una parte del FAMP 2017, che potrebbe attestarsi al 10% delle potenziali risorse che verranno assegnate al Dipartimento probabilmente a fine anno, come avviene ormai da troppo tempo.

UIL – Esprime apprezzamento ed approva i Progetti che sono stati sottoposti all'attenzione delle OO.SS. chiede, comunque, all'amministrazione di consentire i rientri pomeridiani solo al personale autorizzato al lavoro straordinario al fine di evitare richieste di approvazione in sanatoria. Nell'eventualità di ulteriori progetti che richiedessero la partecipazione di personale non incardinato nell'Area o Servizio di competenza, chiede che l'Amministrazione, per opportuna trasparenza, diramasse un "avviso/bando di richiesta di partecipazione" tra tutti i dipendenti del Dipartimento, fermo restando che l'onere della scelta del dipendente (in presenza di più candidati per singolo profilo professionale) rimane in capo al Dirigente Generale. Per ciò che concerne il prelievo del 10% dello straordinario dal FAMP 2017 non esprime particolare pregiudizio fermo restando che il dirigente motivi la richiesta e venga fatta puntuale informativa alle OO.SS.

COBAS/CODIR chiarisce che il proprio intervento verte esclusivamente sui temi all'ordine del giorno ed esclude ogni valutazione su argomenti che esulano lo stesso. Il Progetto TRAC come è noto ha già avuto la condivisione di questa O.S. e in questa sede viene confermata per il 2017, considerato che è indubbia la rilevanza e la necessità del progetto medesimo per l'innovazione del sistema di accreditamento. Ritiene congrua la ripartizione delle ore di lavoro straordinario ai dipendenti indicati nella scheda e condivide il ragionamento di base di destinare alla prosecuzione del progetto le eventuali economie che si dovessero verificare, tenuto conto, fra l'altro, che avere stoppato in questi primi cinque mesi dell'anno le attività progettuali potrebbe determinare la necessità di prolungare i termini di realizzazione degli obiettivi.

Sulla possibilità di aprire gli uffici per attività di lavoro straordinario extra progetti ritiene sia una opzione non condivisibile in assenza di risorse FAMP.

Esprime parere favorevole su tutti i progetti dipartimentali all'o.d.g.

S.A.Di.R.S. – La posizione è totalmente favorevole riguardo tutti i progetti, gli stessi sono interessanti e corposi nei contenuti. Nulla da rilevare sulla scelta dei dipendenti individuati considerato che i dirigenti, in misura maggiore, si sono avvalsi del personale incardinato presso le proprie strutture. Chiede una ricognizione fra le Strutture non coinvolte da

bb
A
L
fu
W

gm

ca

progetti dipartimentali, sulla eventuale necessità di lavoro straordinario, tenuto conto, in particolare, della carenza di personale determinata anche dai prepensionamenti e che, quindi, detta carenza potrebbe aver determinato un sovraccarico di lavoro per il personale ancora in servizio. Appare evidente che in tale ipotesi dovrebbe essere data informazione alle OO.SS. ai sensi dell'art. 7 del vigente CCRL.

Il **Dirigente Generale** ascoltata la posizione di ogni singola O.S., preliminarmente prende atto che la maggioranza della rappresentatività sindacale ha espresso parere favorevole sui tutti i Progetti e Piano di Lavoro, pertanto, avrà cura di comunicare alle strutture dipartimentali, la riapertura degli uffici in orario pomeridiano. Non condivide la costituzione di un team di lavoro, proposto dalla CISL, cui fare conferire tutti gli aspetti contabili del Dipartimento, in quanto ritiene che l'istruttoria e la definizione del provvedimento non possono essere separate ma ritiene, invece, che l'intero procedimento amministrativo, debba essere seguito all'interno della struttura di appartenenza. Concorda con la UIL circa la necessità di consentire solo ai dipendenti autorizzati il rientro pomeridiano e in tale direzione saranno date precise disposizioni. Inoltre, fa propria la proposta della U.G.L. riguardo la possibilità di destinare allo straordinario, in via precauzionale, uno stanziamento che tenga conto del consolidato nel 2016 e a tale proposito si riserva di valutare la documentazione del 2016 e di riconvocare, eventualmente, le OO.SS. Per ciò che concerne il personale da trasferire in ottemperanza del P.T.P.C., con la nota del 13/04/2017 sono state precisate le modalità di rotazione e si comunica che è stato predisposto un piano che ha tenuto conto dei trasferimenti di recente effettuati, delle richieste di trasferimento e delle richieste di collocamento in quiescenza. La rotazione, al personale eventualmente interessato, sarà comunicata con preavviso di almeno 60 giorni.

La contrattazione si chiude alle ore 17,40

I progetti dipartimentali presentati all'o.d.g. sono tutti approvati dal CISL, UIL, COBAS, SA.Di.R.S., U.G.L. e SIAD.

Il SIAD non sottoscrive il Progetto "TRAC"

IL Dirigente Generale
(Ing. Salvatore GIGLIONE)

Letto, confermato e sottoscritto

COBAS/CODIR

SIAD.

SADiRS

C.I.S.L.

U.G.L.

U.I.L.









